

# Nuova rete del trasporto pubblico: ecco cosa cambia

LECCE – Il 12 giugno 2022 verrà avviato il nuovo programma di esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Urbano della città di Lecce. Il nuovo programma TPL, sviluppato momentaneamente nell'ambito del chilometraggio annuo attualmente riconosciuto dalla Regione Puglia (1.560.000 km), è stato presentato questa mattina, e ridisegna interamente i percorsi delle linee degli autobus cittadini, garantendo in maniera più efficiente il collegamento tra quartieri, frazioni e marine con il centro città (rendendoli meno contorti e più lineari), riorganizza gli orari del servizio, potenzia i collegamenti con i nodi di interscambio e le aree parcheggio (Foro Boario, Settelacquare e Stazione Ferroviaria).

Rispetto al passato, i bus urbani leccesi percorreranno una rete lunga 244 chilometri (la precedente rete di percorsi, più tortuosa, impegnava i bus su 327 chilometri), i percorsi non subiranno variazioni tra orario invernale ed estivo, né tra giorni feriali e festivi (né cambieranno le denominazioni delle linee). Una linea "portante", la M1 collegherà, attraversando il centro cittadino, il City terminal con la Stazione Ferroviaria; due linee "circolari" urbane (C2 e C3) percorreranno la circonvallazione in entrambi i sensi di marcia, permettendo il raccordo delle linee radiali e suburbane tra loro e con la linea portante M1. Otto linee "radiali" (da R4 a R11), invece, collegheranno i quartieri della città con il centro (fermate "Costa", "Castello", "Battisti", "XXV Luglio") e i principali attrattori urbani. Otto linee di tipo suburbano (da S12 a S19) collegheranno le frazioni e le marine al centro città.

Grazie alle linee radiali e suburbane sarà più facile per i cittadini memorizzare la linea di collegamento e le fermate intermedie poste tra il proprio quartiere, borgo o frazione

(marine comprese) e il centro cittadino: la linea R4 collegherà con il centro città il quartiere attorno a P.le Cuneo partendo proprio dal piazzale, la R5 partirà da P.zza Madre Teresa di Calcutta, la R6 da Via Alberto Sordi (Agave), la R7 Tempi Nuovi e il quartiere Leuca, la R8 metterà in collegamento diretto l'ospedale Vito Fazzi e la Stazione, la R9 Borgo Pace e il centro, la R10 il quartiere Salesiani, la R11 collegherà l'ospedale Vito Fazzi e il centro città.

Per quanto riguarda le linee suburbane, la S12 collegherà il CityTerminal e la Casa Circondariale, la S13 il City Terminal con Ecotekne il collegio Fiorini, la S14 Porta Napoli e Giorgilorio, la S15 Villa Convento e Porta Napoli, la S16 San Cataldo con il centro città, la S17 il City Terminal con Frigole, la S18 il City Terminal con Torre Chianca, la S19 il City Terminal con Torre Rinalda.

Inoltre, il riordino della rete non impatta solo su linee e orari, ma anche su una ristrutturazione profonda delle fermate. Ad un primo step di lavori per la creazione di nuove 150 fermate, già avviato nel mese di aprile, seguirà la riqualificazione delle 80 fermate esistenti e la realizzazione di ulteriori 70, per un totale di circa 300 fermate. Tutte le fermate saranno dotate di paline, con informazioni su percorsi e orari di transito di autobus e filobus, nonché di una rinnovata segnaletica stradale identificativa degli stalli per la fermata o la sosta degli stessi mezzi.

Una nuova mappa renderà più semplice e accessibile il servizio indicando chiaramente percorsi, fermate e capolinea, senza trascurare punti di scambio e di interscambio. Percorsi e orari saranno, inoltre, disponibili prima dell'avvio del nuovo programma di esercizio in una nuova sezione del sito istituzionale di SGM ([www.sgmlecce.it](http://www.sgmlecce.it)).

La mappa è disponibile a questo link: <https://www.sgmlecce.it/servizi/trasporto-pubblico/mappa-linee>

Ad avvenuto completamento della fase di pubblicizzazione della società Sgm, saranno disponibili ulteriori 900.000 chilometri di percorrenza annui già finanziati dalla Regione Puglia, utili a ridurre ulteriormente le frequenze di passaggio di bus e filobus.

“Sulle politiche di mobilità a Lecce stiamo entrando un passo alla volta in un tempo nuovo, seguendo il percorso che ci potrà al nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile – dichiara il sindaco Carlo Salvemini – L’offerta di trasporto pubblico è una leva strategica delle nostre politiche, come il piano della mobilità ciclopedonale già approvato. Abbiamo ridisegnato il sistema di trasporto pubblico per fare in modo che cresca la domanda di utilizzo dei bus urbani in attesa del prossimo decisivo step della pubblicizzazione della società, che ci garantirà nuovi 900mila chilometri di servizi minimi e minori frequenze. Il 2023 sarà il vero anno di testing del nuovo sistema. Il nostro obiettivo è incoraggiare le persone a circolare sui mezzi pubblici, garantire un diritto di cittadinanza quale quello alla mobilità, adeguare gli standard di trasporto pubblico a quelli delle altre città italiane, farlo in un Comune il cui territorio è esteso 240 chilometri quadrati nel quale a tutti i cittadini deve essere garantita l’inclusione”.

“Per il ridisegno razionale delle linee del trasporto pubblico abbiamo lavorato in perfetta sinergia tra l’assessorato alla Mobilità, i tecnici che sono al lavoro sul Pums e la partecipata Sgm con i suoi saperi e la sua esperienza – dichiara l’assessore alla Mobilità sostenibile Marco De Matteis – Il lavoro svolto è stato impegnativo, con la sistemazione della rete infrastrutturale, nuove fermate e paline, una migliore comunicazione, un lavoro di ristrutturazione del servizio che ha coinvolto anche il personale di Sgm che ringrazio. Da domenica sarà a tutti più chiaro il percorso dei bus, dove prenderli, dove conducono, dove è possibile prendere le coincidenze. Il mio invito alla

cittadinanza è a conoscere la nuova rete, provarla, aiutarci a migliorarla ancora”.

“Oggi facciamo un primo passo – ha dichiarato il Presidente SGM Francesco Cantobelli – di un percorso più ampio di revisione del servizio di trasporto pubblico locale della città di Lecce. Siamo arrivati alla definizione della nuova mappa dei percorsi dei bus, sia grazie alla visione politica dell’amministrazione che ha deciso di puntare su una mobilità volta a incentivare l’uso dei mezzi pubblici, ma anche grazie all’impegno messo in campo da tutti i dipendenti di SGM che hanno lavorato con entusiasmo all’individuazione della nuova rete, dei nuovi percorsi e delle nuove fermate. L’obiettivo principale di questo processo di ammodernamento del trasporto pubblico è quello di offrire un servizio più veloce ed efficiente ai cittadini, per far sì che venga utilizzato da quante più persone possibile, al fine di accompagnare Lecce verso un modello di città moderna in cui il trasporto pubblico diventi uno degli elementi trainanti di un nuovo concetto di mobilità sostenibile, di città in linea con le più importanti città europee”.

***Foto e video a cura di Annamaria Niccoli***

